

Concessione n° 27/140

N.A.P. 140/11



COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE

VII° SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza assunta agli atti d'Ufficio al prot. n 22669 del 02/05/2011 (**N.A.P. 140/11**), prodotta dal Sig.: **Pollina Alessandro** nato in Alcamo, Provincia di Trapani, il 01/12/1973 nella qualità di Amministratore Unico ed Legale rappresentante della società "**COIMO S.R.L.**" con sede in Alcamo, in Via Gaetano Martino, n° 49/A, Codice Fiscale, Partita Iva **02387050814**; Visto il progetto redatto dall'Arch. Baglio Ignazio, avente ad oggetto: "**Progetto di variante e sopraelevazione di un fabbricato da adibire a civile abitazione come da grafici allegati**", sito in Alcamo, **nella via Benedetto Croce n. 11**, nell'area distinta in catasto al Fg. **54**, particella n. **2031** sub. **6 – 7 – 8** e particella n. **3993**, in zona **BR1** nel P.R.G. vigente, confinante: a Nord con via Tobia, ad Est con via Benedetto Croce, da Sud con via Alfano e ad Ovest con corte di pertinenza; Visto l'Atto di Compravendita rogato dal notaio Lombardo Salvatore il 07/02/2011, n° 38907 di Rep., e registrato a Trapani il 16/02/2012 al n°889; Vista la dichiarazione di vincolo a parcheggio di mq. **190,00** ricadenti sulla particella **2031** del foglio **54**; Vista la proposta favorevole dell'Istruttore tecnico comunale, espressa in data **11/01/2012** con la seguente dicitura: "**Visti gli elaborati in sostituzione presentati in data 04/01/2012 prot. n.**

376; Vista la scrittura privata del 13/12/2011 registrata all’Agenzia delle Entrate il 14/12/2011 al n° 6009 serie 3°; Vista la perizia giurata del tecnico progettista Arch. Baglio Ignazio (TP 949), che dichiara che l’area su cui insiste il progetto non è vincolata ad altro fabbricato e che la superficie del lotto ricade in zona BR1 risulta pari a mq. 610,00. Si esprime parere Favorevole con la prescrizione che nel lato Nord del costruendo edificio non vengano aperte porte e/o finestre di veduta e balconi, e non vengano realizzate i muri divisorii nelle verande poste nel lato Est del fabbricato di 1° - 2° e 3° piano segnati con una x rossa sugli elaborati grafici. Contestualmente si autorizza la realizzazione e/o allaccio dell’impianto fognario di scarico di reflui di tipo civile secondo le indicazioni degli allegati”; Viste le ricevute di versamento, n. **0120** del 19/01/2012 di €. 291,24 e n. **0000 del 02/03/2012 di €. 260,00** quale spese di registrazione ; Gli oneri concessori sono stati determinati in € **20.323,22** di cui la Ditta ha versato: con ricevuta di versamento n. **0126** del 19/01/2012 di €. 1.872,42 quale 1° rata oneri urbanizzazione e n. **0123** del 19/01/2012 di €. 2.192,22 quale 1° rata oneri costo di costruzione, la restante somma di € **16.258,58** tramite Polizza Fidejussoria n° **801075043** del 19/01/2012 presso la “ **CARIGE ASSICURAZIONI Gruppo Banca Carige** ”; Vista la Dichiarazione del **27/04/2011** ai sensi dell’ art. 96 L.R. 11 del 12/05/2010 che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è conforme alle normative igienico-sanitario vigente sottoscritta dal tecnico progettista Arch. Baglio Ignazio; Vista la scrittura privata del **13/12/2011** registrata all’Agenzia delle Entrate il **14/12/2011** al n° **6009** serie 3°; Vista la **Dichiarazione** di cui al D.P.R. 445/2000, s.m.i., sottoscritta dal tecnico progettista Arch. Baglio Ignazio in

data **16/01/2012** attestante che gli elaborati che saranno presentati all'Ufficio del Genio Civile di Trapani per l'ottenimento del visto di deposito, ai sensi della L.R. 7/2003, e/o autorizzazione, ai sensi dell'art. 18 della L. 64/74 e s.m.i. saranno conformi a quelli prodotti per l'ottenimento della richiesta Concessione Edilizia; Visto il D.P.R. 380/2001;=====

RILASCIA

la concessione edilizia, per: “ **Progetto di variante per la sopraelevazione di un fabbricato da adibire a civile abitazione come da grafici allegati, con la prescrizione che nel lato Nord del costruendo edificio non vengano aperte porte e/o finestre di veduta e balconi, e non vengano realizzate i muri divisorii nelle verande poste nel lato Est del fabbricato di 1° - 2° e 3° piano segnati con una x rossa sugli elaborati grafici.**” sito in Alcamo, **nella via Benedetto Croce n. 11**, nell'area distinta in catasto Fg. **54**, particella n. **2031 sub. 6 – 7 – 8** e particella n. **3993**, in zona **BR1** nel P.R.G. vigente, al Sig.: **Pollina Alessandro** nato in Alcamo, Provincia di Trapani, il 01/12/1973 nella qualità di Amministratore Unico ed Legale rappresentante della società “**COIMO S.R.L.**” con sede in Alcamo, in Via Gaetano Martino, n° 49/A, Codice Fiscale, Partita Iva **02387050814**, **proprietaria per l'intero della particella n. 2031 sub. 6 – 7 – 8 e proprietaria dell'area della particella n. 3993.** e alla Sig.ra: **Cusimano Maria** nata in Balestrate, Provincia di Palermo, il 27/01/1949 nella qualità di Amministratore Unico ed Legale rappresentante della società “**SUDINVEST S.R.L.**” con sede in Alcamo, in Via Dante Alighieri, n° 12, Codice Fiscale, Partita Iva

00389030818, proprietaria superficiaria della particella n. 3993.

Contestualmente, considerato il parere del tecnico comunale del 11/01/2012, si autorizza il sistema di scarico dei reflui civili come da elaborati allegati per quanto riguarda la civile abitazione.=====

PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse

speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n° 1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n° 1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e successive modifiche ed integrazioni. 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del

consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 19) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 23) La Ditta è

tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; =====
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell' impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;=====
- Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge;=====

- Documento unico di regolarità contributiva- DURC- della/e
impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei
lavori;=====
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori
attestante l' avvenuta verifica della ulteriore documentazione di
cui alle lettere a)e b) del comma 9 dell' art. 90 del D.Lgs n.
81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con
allegato documento di riconoscimento in corso di validità.=====

Dal 7° Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Alcamo li 07/03/2012

L'Istruttore Amministrativo

(Ciacio Vita)

IL DIRIGENTE

(Ing. Giambattista Impellizzeri)